



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
BOVA MARINA – CONDOFURI - BRANCALEONE
BRUZZANO

Via Montesanto, 26 - 89035 BOVA MARINA

Tel. & fax 0965.923605 C. M. RCIC85200D

e-mail: rcic85200d@istruzione.it – pec: rcic85200d@pec.istruzione.it

sito: www.icbovamarinacondofuri.edu.it

Protocollo e data (vedi segnatura)

Alla comunità scolastica
Al sito web

Oggetto : CASI DI PEDICULOSI

Si comunica alle famiglie che è stato segnalato un caso di pediculosi del capo (pidocchi) in una classe del plesso di scuola primaria “Dalmazio D’Andrea” di Bova Marina. Ferme restando le indicazioni di profilassi, si invitano i genitori a controllare il capo dei propri figli, al fine di verificare l’eventuale presenza di pidocchi o delle loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore è tenuto a rivolgersi al proprio medico di fiducia e a **provvedere all’esecuzione dello specifico trattamento**. In caso di sospetta pediculosi (per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente grattamento della testa), gli insegnanti daranno tempestiva comunicazione alla famiglia e **l’alunno potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori** che attestino che è stato effettuato il trattamento e che, eventualmente, sono state asportate le lendini.

È evidente che, per la prevenzione e il contenimento di tale parassitosi, è necessaria la collaborazione di ogni singolo soggetto coinvolto a qualsiasi titolo. Per quanto riguarda la prevenzione in ambito scolastico, è importante la collaborazione di genitori e insegnanti. A tale scopo, si invitano i genitori a controllare il capo dei propri figli, per verificare che non ci siano pidocchi e/o lendini, e, al contempo, a informare eventualmente gli insegnanti, che potranno così vigilare per individuare altri casi non ancora noti e allertare i genitori di tutti gli alunni frequentanti la scuola.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Fortunato Surace
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa - ex art.3, c.2 – D. Lgs. n.39/93)